



COMUNE DI MARACALAGONIS

Provincia di Cagliari

COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 19	OGGETTO: IMPOSTA UNICA COMUNALE (I.U.C.). APPROVAZIONE DELLE TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) – ANNO 2014
DEL 01.09.2014	

L'anno **duemilaquattordici** addì **uno** del mese di **settembre** alle ore **10,30** nella sala delle adunanze consiliari del Comune, a seguito di avviso di convocazione diramato dal Presidente del Consiglio in data **21/08/2014** prot. **11118**, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica **ordinaria ed in prima convocazione**.

Presiede la seduta Mario Fadda nella sua qualità di Presidente del Consiglio e sono rispettivamente presenti ed assenti i Signori:

		P	A
1	Fadda Mario	X	
2	Cantori Marco	X	
3	Delogu Luciana	X	
4	Farci Basilio	X	
5	Farci Giovanni Luigi		X
6	Ghironi Sebastiano	X	
7	Melis Antonio	X	
8	Melis Elisabetta	X	
9	Mudu Gianluca	X	

		P	A
10	Orrù Maria Orfea	X	
11	Pedditz Pasquale	X	
12	Podda Orlando	X	
13	Serra Giovanna Maria	X	
14	Spano Gualtiero	X	
15	Uccheddu Maria Rita	X	
16	Usala Antonina		X
17	Fogli Ennio	X	
	Totali:	15	2

Partecipa la **Dott. Efsio Farris** nella sua qualità di Segretario Comunale.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull' oggetto sopraindicato.

PREMESSO che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto, redatta nel testo di seguito riportato, ai sensi dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, hanno espresso parere favorevole, come risulta da quanto riportato in calce al presente atto:

Il Responsabile del Servizio Ec. Finanziario E Politiche Sociali, per quanto concerne la regolarità Tecnica;

Il Responsabile del Servizio Economico Finanziario, per quanto concerne la regolarità Contabile;

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che la legge di stabilità 2014 (art. 1, commi 639-731, legge 27 dicembre 2013, n. 147), nell'ambito di un disegno complessivo di riforma della tassazione immobiliare locale, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), composta di tre distinti prelievi:

- l'imposta municipale propria (IMU) relativa alla componente patrimoniale;
- la tassa sui rifiuti (TARI) destinata alla copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;
- il tributo sui servizi indivisibili (TASI), destinata alla copertura dei costi dei servizi indivisibili erogati dai comuni;

RICHIAMATI in particolare i commi da 641 a 668 dell'articolo 1 della legge n. 147/2013, come modificati dal decreto legge 6 marzo 2014, n. 16 (conv. in legge n. 68/2014), i quali contengono la disciplina della tassa sui rifiuti;

RICORDATO che la TARI:

- opera in sostituzione della Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani interni di cui al Capo III del d.Lgs. n. 507/1993, della Tariffa di igiene ambientale di cui al d.Lgs. n. 22/1997, della Tariffa integrata ambientale di cui al d.Lgs. n. 152/2006 nonché del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi di cui all'articolo 14 del d.L. n. 201/2011 (L. n. 211/2011);
- assume natura tributaria, salva l'ipotesi in cui i comuni che hanno realizzato sistemi puntuali di misurazione delle quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico possono prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva (comma 677);
- deve garantire l'integrale copertura dei costi del servizio (commi 653-654);
- fa salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente di cui all'articolo 19 del d.Lgs. n. 504/1992 (comma 666);

VISTO il comma 683 della legge di stabilità 2014, in base al quale il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio Comunale a norma delle vigenti in materia;

VISTO il Regolamento per la disciplina della IUC, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 in data 28/08/2014, il quale all'articolo 34 demanda al Consiglio Comunale l'approvazione delle tariffe sulla base del Piano finanziario predisposto dal soggetto gestore ed approvato dal Consiglio Comunale;

VISTO il Piano finanziario relativo ai costi di gestione del servizio rifiuti, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 in data 01/09/2014, che ha individuato i costi fissi e variabili del servizio e degli elementi necessari per la ripartizione in due macro-categorie di utenze domestiche e non domestiche e la relativa individuazione dei costi variabili e dal quale emergono costi complessivi per l'anno 2014 di € 1.581.976,61, così ripartiti :

- *COSTI FISSI* € 539.532,96.
- *COSTI VARIABILI* € 1.042.443,65.

CONSIDERATO che, i criteri per l'individuazione del costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati e per la determinazione della tariffa sono stabiliti dalle disposizioni recate dal D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158 (cd. Metodo normalizzato), per cui l'individuazione di tali tariffe, al pari della definizione del riparti dei costi tra le utenze domestiche e le utenze non domestiche, non dovrà necessariamente tenere conto dell'effettiva produzione di rifiuti di ogni singola utenza, ma dovrà essere basata su criteri presuntivi che la stessa normativa ha individuato nei coefficienti individuati dal D.P.R. 158/1999;

RITENUTO quindi opportuno stabilire che, ai fini della determinazione dei coefficienti Ka, Kb, Kc, e Kd di cui al D.P.R. 185/1999, si debba prendere:

per le utenze domestiche: Ka coefficiente di adattamento per superficie e numero di componente del nucleo familiare per Comuni di popolazione con più di 5000 abitanti relativo all'area geografica di appartenenza SUD, così come individuato da DPR. 158/1999 mentre per il Kb coefficiente proporzionale di produttività per il numero dei componenti del nucleo familiare si è applicato l'indice medio per la parte variabile della tariffa anche quest'ultima scelta è stata operata attenendosi a quanto previsto dal già citato D.P.R. 158/1999;

per le utenze non domestiche: Kc coefficienti potenziale di produzione per i comuni con più di 5000 abitanti e relativo all'area geografica di appartenenza SUD e Kd coefficiente di produzione kg/mq. anno per i comuni con più di 5000 abitanti e relativo all'area geografica di appartenenza SUD, sia per la quota fissa che per quella variabile in misura non superiore al valore medio a quanto proposto dalle tabelle 3 e 4 del citato DPR 158/99,

VISTE le tariffe per il pagamento della tassa sui rifiuti dell'anno 2014, determinate sulla base dei coefficienti di produzione quali-quantitativa dei rifiuti che si allegano al presente provvedimento sotto le lettere B) e C) quale parte integrante e sostanziale;

VISTO inoltre l'articolo 44 del Regolamento IUC, il quale disciplina Esenzioni e Riduzioni e che tali agevolazioni, ai sensi dell'articolo 1, comma 660, della legge n. 147/2013, possono essere poste a carico delle tariffe Tari o, in alternativa, finanziate a carico del bilancio con attraverso specifiche autorizzazioni di spesa;

RITENUTO che per le seguenti agevolazioni:

- riduzione del 70% in caso di distanza, dal più vicino punto di raccolta rientrante nella zona perimetrata o di fatto servita, superiore a 1000 metri;
- riduzione del 60% in caso di distanza, dal più vicino punto di raccolta rientrante nella zona perimetrata o di fatto servita, compresa tra 500 metri e 1000 metri;
- riduzione del 20% per le abitazioni con un unico occupante, come emerge dalle risultanze anagrafiche e applicate esclusivamente ai soggetti residenti nel Comune;
- riduzione del 20 % per le abitazioni occupate da soggetti che risiedano o abbiano la dimora, per più di sei mesi all'anno, all'estero;
- riduzione per le categorie di attività produttive di rifiuti speciali, di cui all'art. 45, comma 3, in considerazione dell'obiettivo difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, anziché utilizzare il criterio di cui al comma 1 si applicano le previste percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;
- riduzione del 20% per le utenze domestiche che provvedono a smaltire in proprio gli scarti organici mediante compostaggio domestico;

il costo è stato quantificato in €. 84.411,68 e viene posto a carico delle tariffe TARI;

RITENUTO di provvedere in merito;

VISTO l'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come modificato dall'articolo 27, comma 8, della legge n. 448/2001, il quale prevede che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali e per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione e che i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro tale termine, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

VISTI:

- il Dm Interno 19 dicembre 2013 (GU n. 302 in data 27 dicembre 2013) il quale ha differito al 28 febbraio 2014 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2014;
- il Dm Interno 13 febbraio 2014 (GU n. 43 in data 21 febbraio 2014) con il quale è stato prorogato al 30 aprile 2014 il termine di cui sopra;
- il Dm Interno 29 aprile 2014 (GU n. 99 in data 30 aprile 2014), con il quale è stato prorogato al 31 luglio 2014 il termine di cui sopra;
- il Dm interno 18 luglio 2014 (GU n.169 del 23 luglio 2014) con il quale è stato da ultimo prorogato al 30 settembre 2014 il termine di cui sopra;

RICHIAMATO infine l'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, conv. in legge n. 214/2011, il quale testualmente recita:

15. A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo

52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997.

VISTE:

- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale www.portalefederalismofiscale.gov.it ;
- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 4033 in data 28 febbraio 2014, con la quale non state fornite indicazioni operative circa la procedura di trasmissione telematica mediante il *Portale del federalismo fiscale* delle delibere regolamentari e tariffarie relative alla IUC;

VISTA la proposta del Responsabile del Servizio Economico Finanziario e Politiche Sociali, formulata nel testo risultante dalla presente deliberazione;

VISTI:

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, recante Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, e successive modificazioni e integrazioni;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento comunale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi.

UDITE:

- l'illustrazione della proposta inerente la presente deliberazione da parte del Sindaco;
- la discussione che viene riportata in sintesi nel verbale della presente seduta al quale si rinvia;
- il Sindaco il quale, dopo aver accertato che non vi sono ulteriori interventi da parte dei Consiglieri, propone di passare alla votazione della proposta di deliberazione così come corretta in merito ad alcune incongruenze emerse nel corso del dibattito relative alle agevolazioni previste.

Alle ore 11.44 esce dall'aula il Consigliere Maria Rita Uccheddu; sono presenti n. 14 consiglieri.

Con votazione palese dal seguente esito: consiglieri presenti n. 14, assenti n. 3 (Farci Giovanni Luigi, Uccheddu Maria Rita e Usala Antonina), astenuti n. 0, votanti n. 14, favorevoli n. 9, contrari n. 5 (Cantori Marco, Delogu Luciana, Fogli Ennio, Melis Elisabetta e Mudu Gianluca)

DELIBERA

DI DARE ATTO che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

DI APPROVARE per l'anno 2014, ai sensi dell'articolo 1, comma 683, della legge n. 147/2013, le seguenti tariffe della TARI relative alle utenze domestiche e non domestiche;

Utenze domestiche

Nucleo familiare	Quota fissa (€/mq/anno)	Quota variabile (€/anno)
1 componente	0,881	98,32
2 componenti	1,022	196,64
3 componenti	1,109	251,94

4 componenti	1,185	319,54
5 componenti	1,196	399,42
6 o più componenti	1,153	460,87

Utenze non domestiche

COMUNI OLTRE 5.000 abitanti			
Categorie di attività		Quota fissa	Quota variabile
		(€/mq/anno)	(€/mq/anno)
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,870	1,714
2	Cinematografi e teatri	0,645	1,267
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,645	1,281
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	1,104	2,180
5	Stabilimenti balneari	0,757	1,498
6	Esposizioni, autosaloni	0,733	1,456
7	Alberghi con ristorante	1,950	3,856
8	Alberghi senza ristorante	1,555	3,067
9	Case di cura e riposo	1,603	3,161
10	Ospedale	1,845	3,636
11	Uffici, agenzie, studi professionali	1,668	3,284
12	Banche ed istituti di credito	1,023	2,008
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	1,595	3,140
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	2,022	3,988
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	1,184	2,328
16	Banchi di mercato beni durevoli	2,304	4,536
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	2,167	4,269
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,458	2,871
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,845	3,630
20	Attività industriali con capannoni di produzione	1,023	2,012
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,104	2,185
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	11,023	21,730
23	Mense, birrerie, amburgherie	7,155	14,092
24	Bar, caffè, pasticceria	7,993	15,745
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	3,223	6,351
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	3,231	6,373
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	12,618	24,870
28	Ipermercati di generi misti	3,529	6,949
29	Banchi di mercato genere alimentari	9,339	18,414
30	Discoteche, night club	2,159	4,258

Utenze soggette a tariffa giornaliera

La misura tariffaria è determinata in base alla corrispondente tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno e maggiorata del 100%.

DI QUANTIFICARE in €. 1.581.976,39 il gettito complessivo della tassa sui rifiuti, dando atto che viene assicurata l'integrale copertura dei costi del servizio;

DI TRASMETTERE telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2011 (L. n. 214/2011).

Dopodiché

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con separata votazione palese dal seguente esito: consiglieri presenti n. 14, assenti n. 3 (Farci Giovanni Luigi, Ucheddu Maria Rita e Usala Antonina), astenuti n. 0, votanti n. 14, favorevoli n. 9, contrari n. 5 (Cantori Marco, Delogu Luciana, Fogli Ennio, Melis Elisabetta e Mudu Gianluca)

DELIBERA

di rendere la presente, con separata votazione espressa per alzata di mano, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4° del decreto legislativo 18 agosto 2000 n° 267.

Allegati:

- A. Prospetto costi CG , CC, CK, Riduzioni e Riepilogo
- B. Prospetto calcolo Tariffe
- C. Tariffe utenze domestiche parte fissa e parte variabile
- D. Tariffe utenze non domestiche parte fissa
- E. Tariffe utenze non domestiche parte variabile

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco

F.to rag. Mario Fadda

Il Segretario Comunale

F.to Dott. Efsio FARRIS

PARERI DI CUI ALL'ART. 49 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18.08.2000 N°267
Testo Unico delle leggi sull' ordinamento degli Enti Locali

Sulla proposta di deliberazione di cui all' oggetto i sottoscritti hanno espresso i pareri di cui al seguente prospetto:

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA	Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica Maracalagonis, li 14/08/2014 Il Responsabile del Servizio Ec. Finanziario E Politiche Socia F.to rag. Ignazia Podda
--	---

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE	Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile Maracalagonis, li 14/08/2014 Il Responsabile del Servizio Economico Finanziario F.to rag. Ignazia Podda
--	---

Il sottoscritto Segretario comunale , ai sensi della legge regionale 13/12/1994, n. 38 e ss. mm. ATTESTA che copia della presente deliberazione è stata affissa in data 09/09/2014 all'Albo pretorio on Line per 15 giorni consecutivi (n. 984 di affissione) e contestualmente trasmessa ai capigruppo consiliari (Prot. n° 11856 del 09/09/2014); Maracalagonis, li 09/09/2014 IL SEGRETARIO F.to dott.ssa Adriana Zuddas	
---	--

Il sottoscritto Segretario comunale , visti gli atti d'ufficio ATTESTA che l' esecutività della presente deliberazione decorre da 01/09/2014 <input type="checkbox"/> - decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione, non essendo pervenute richieste di invio al controllo preventivo; <input checked="" type="checkbox"/> - perché dichiarata immediatamente eseguibile;	
--	--

Maracalagonis, li 09/09/2014

Il Segretario Comunale
F.to dott.ssa Adriana Zuddas

La presente copia è conforme all'originale e si rilascia per uso amministrativo e d'ufficio. Maracalagonis, li 09/09/2014	
--	--

CC - COSTI COMUNI

	Materie di consumo e merci	Servizi	Godimento beni di terzi	Personale	Altri costi	TOTALE
CARC – Costi amm.vi accert., riscoss. e cont.						
Attività 1				€ 15.375,26		€ 15.375,26
Attività 2						€ -
Totale CARC	€ -	€ -	€ -	€ 15.375,26	€ -	€ 15.375,26
CGG - Costi Generali di Gestione						
Attività 1				€ 14.624,74		€ 14.624,74
Attività 2						€ -
Quota di personale CG				€ 286.338,86		€ 286.338,86
Totale CGG	€ -	€ -	€ -	€ 300.963,60	€ -	€ 300.963,60
CCD - Costi Comuni Diversi						
Attività 1						€ -
Attività 2						€ -
Fondo rischi crediti						€ -
Crediti inesigibili al netto fondo rischi crediti						€ -
Contributo Miur (a dedurre)					-€ 3.480,80	-€ 3.480,80
Recupero evasione (a dedurre)						€ -
Totale CCD	€ -	€ -	€ -	€ -	-€ 3.480,80	-€ 3.480,80
Totale CC	€ -	€ -	€ -	€ 316.338,86	-€ 3.480,80	€ 312.858,06

0

CK - COSTI D'USO DEL CAPITALE

AMMn – Ammortamenti per l'anno di riferimento	
Ammortamento impianti	
Ammortamento mezzi e attrezzature	€ 46.153,92
Ammortamento hardware e software	
Ammortamento start up nuove attività	
Ammortamento beni materiali	
Ammortamento immobili	
Altri ammortamenti	
Totale	€ 46.153,92

ACCn – Accantonamenti per l'anno di riferimento	
Accantonamento per minori entrate per riduzioni di tariffa	
Accantonamento per agevolazione legata al recupero	
Accantonamento per inesigibili	
Totale	€ -

Rn - Remunerazione del capitale investito per l'anno di riferimento	
A - Investimenti per l'anno di riferimento	
Compattatori	
Automezzi	
Contenitori	
Piattaforma	
Immobili	
Hardware	
Altro	
Altro	
Totale A	€ -
B – Cespiti in ammortamento per l'anno di riferimento (valore residuo)	
Compattatori	€ 36.923,14
Automezzi	€ 9.230,78
Contenitori	
Piattaforma	
Immobili	
Hardware	
Altro	
Altro	
Totale B	€ 46.153,92
Capitale netto investito (A+B)	€ 46.153,92
Tasso di rendimento rn	4,00%
Rendimento del capitale (A+B) x rn	€ 1.846,16
Totale CK	€ 48.000,08

Riduzioni RD utenze domestiche		Quota variab.
abbattimento quota variabile per RD		
abbattimento quota variabile per compostaggio		€ 288,96
Totale		€ 288,96

Altre riduzioni	Quota fissa	Quota variab.
- abitazioni con unico occupante	€ 7.941,25	€ 12.454,29
- abitazioni a disposizione		
- utenze non domestiche stagionali		
- abitazioni di residenti all'estero	€ 519,78	€ 1.743,75
- fabbricati rurali ad uso abitativo		
- utenze fuori zona di raccolta	€ 13.255,77	€ 47.101,36
- recupero rifiuti assimilati	€ 342,89	€ 1.052,59
Totale	€ 22.059,69	€ 62.351,99

Agevolazioni	Quota fissa	Quota variab.
ONLUS		
OPS		
altro		
altro		
Totale	€ -	€ -

Prospetto riassuntivo

CG - Costi operativi di Gestione	€	1.205.811,71
CC- Costi comuni	€	312.858,06
CK - Costi d'uso del capitale	€	48.000,08
Minori entrate per riduzioni	€	84.411,68
Agevolazioni	€	-
Contributo Comune per agevolazioni	€	-
Totale costi	€	1.651.081,53

Riduzione RD ut. Domestiche	€	288,96
-----------------------------	---	--------

RIPARTIZIONE COSTI FISSI E VARIABILI

COSTI VARIABILI

CRT - Costi raccolta e trasporto RSU	€	195.292,24
CTS - Costi di Trattamento e Smaltimento RSU	€	160.026,76
CRD - Costi di Raccolta Differenziata per materiale	€	483.596,82
CTR - Costi di trattamenti e riciclo	€	193.078,64
Riduzioni parte variabile	€	62.351,99
Totale	€	1.094.346,45

COSTI FISSI

CSL - Costi Spazz. e Lavaggio strade e aree pubbl.	€	94.706,13
CARC - Costi Amm. di accertam., riscoss. e cont.	€	15.375,26
CGG - Costi Generali di Gestione	€	300.963,60
CCD - Costi Comuni Diversi	-€	3.480,80
AC - Altri Costi	€	79.111,12
Riduzioni parte fissa	€	22.059,69
Totale parziale	€	508.735,00
CK - Costi d'uso del capitale	€	48.000,08
Totale	€	556.735,08

Totale fissi + variabili € 1.651.081,53
verificato

PROSPETTO DI CALCOLO DELLE TARIFFE

Comuni oltre 5.000 abitanti SUD

DATI GENERALI		inserire	%	
Costi fissi no K n-1		508.735,00	0,95%	513.592,58 Costi fissi no K
CKn		48.000,08		48.000,08 CKn
Costi variab n-1		1.094.346,45	0,95%	1.104.795,65 Costi variabili
Riduz. Rd Ud	€	288,96		288,96 Riduz. Rd Ud
Totale RSU	kg	3.068.300,00		
Tasso inflaz. Ip		1,50%		
Recup. Prod. Xn		0,55%		

DISTRIBUZIONE DATI

UtENZE	RIFIUTI		COSTI			
	kg	%	Costi fissi	Costi var.	Riduz. Rd Ud	Costi var. corr.
Ud	2.709.261,84	88,30	€ 495.877,71	€ 975.517,62	€ 288,96	€ 975.228,66
Und	359.038,16	11,70	€ 65.714,95	€ 129.278,04	-€ 288,96	€ 129.567,00
Totale	3.068.300,00	100,00	€ 561.592,66	€ 1.104.795,65	€ -	€ 1.104.795,65

DATI DELLE UTENZE DOMESTICHE

n	Inserire		Inserire		Inserire	
	Stot(n)	N(n)	N(n)	Ps	Ps	Ps
1	78604,07	722		50%		
2	104390,98	1015		50%		
3	131419,22	1290		50%		
4	98705,43	784		50%		
5	32078	216		50%		
6 o più	16373	93		50%		
Totale	461570,7	4120				

TARIFFE	
Fisso €/mq	Variabile €
0,881	98,32
1,022	196,64
1,109	251,94
1,185	319,54
1,196	399,42
1,153	460,87

DATI DELLE UTENZE NON DOMESTICHE

% di aumento per utenze giornaliera		100%		Attività		Stot(ap)		Ps		Tariffe	
		Fisso €/mq	Variab. €/mq								
1		Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto				7.571	50%	0,870	1,714		
2		Cinematografi e teatri				0	50%	0,645	1,267		
3		Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta				2.853	50%	0,645	1,281		
4		Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi				181	50%	1,104	2,180		
5		Stabilimenti balneari				0	50%	0,757	1,498		
6		Esposizioni, autosaloni				0	50%	0,733	1,456		
7		Alberghi con ristorante				3.374	50%	1,950	3,856		
8		Alberghi senza ristorante				98	50%	1,555	3,067		
9		Case di cura e riposo				792	50%	1,603	3,161		
10		Ospedale				51	50%	1,845	3,636		
11		Uffici, agenzie, studi professionali				1.500	50%	1,668	3,284		
12		Banche ed istituti di eredito				150	50%	1,023	2,008		
13		Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli				2.644	50%	1,595	3,140		
14		edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze				365	50%	2,022	3,988		
15		Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato				375	50%	1,184	2,328		
16		Banchi di mercato beni durevoli				0	50%	2,304	4,536		
		- idem utenze giornaliera					50%	4,609	9,072		
17		Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista				222	50%	2,167	4,269		
18		Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista				1.201	50%	1,458	2,871		
19		Carrozzeria, autofficina, elettrauto				319	50%	1,845	3,630		
20		Attività industriali con capannoni di produzione				596	50%	1,023	2,012		
21		Attività artigianali di produzione beni specifici				1.298	50%	1,104	2,185		
22		Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie				1.650	50%	11,023	21,730		
		- idem utenze giornaliera					50%	22,046	43,460		
23		Mense, birrerie, amburgherie				0	50%	7,155	14,092		
24		Bar, caffè, pasticceria				796	50%	7,993	15,745		
		- idem utenze giornaliera					50%	15,986	31,490		
25		Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari				2.203	50%	3,223	6,351		
26		Plurilicenze alimentari e/o miste				130	50%	3,231	6,373		
27		Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio				269	50%	12,618	24,870		
28		Ipermercati di generi misti				0	50%	3,529	6,949		
29		Banchi di mercato genere alimentari				65	50%	9,339	18,414		
		- idem utenze giornaliera				0	50%	18,678	36,827		
30		Discoteche, night-club				0	50%	2,159	4,258		

28.703,00

TARIFFE UTENZE DOMESTICHE - PARTE FISSA

Comuni oltre 5.000 abitanti SUD

Ctuf: € 495.877,71

TFd

n	Ka	Sot(n)	Ka.Stot(n)	Quf	Quf.Ka(n)
1	0,81	78604,07	63.669,30	1,087	0,881
2	0,94	104390,98	98.127,52	1,087	1,022
3	1,02	131419,22	134.047,60	1,087	1,109
4	1,09	98705,43	107.588,92	1,087	1,185
5	1,10	32078	35.285,80	1,087	1,196
6 o più	1,06	16373	17.355,38	1,087	1,153

Totale 456.074,52

Gettito
€ 69.225,93
€ 106.691,45
€ 145.746,40
€ 116.978,57
€ 38.365,31
€ 18.870,04
€ 495.877,71

Verificato

TARIFFE UTENZE DOMESTICHE - PARTE VARIABILE

Cvd (€)

Cvd (€) € 975.228,66

Qtot (kg)

€ 2.709.261,84

Cu (€/kg)

€ 0,36

Quv

341,42

Inserire

TVd

n	Kb min	Kb max	Ps	Kb(n)	N(n)	Kb(n).N(n)	Quv	Gettito	
	0,60	1,00	50%	0,80	722	577,6	98,32	€ 70.986,052	
2	1,40	1,80	50%	1,60	1015	1624	196,64	€ 199.586,823	
3	1,80	2,30	50%	2,05	1290	2644,5	251,94	€ 325.004,528	
4	2,20	3,00	50%	2,60	784	2038,4	319,54	€ 250.515,875	
5	2,90	3,60	50%	3,25	216	702	399,42	€ 86.274,600	
6 o più	3,40	4,10	50%	3,75	93	348,75	460,87	€ 42.860,779	
Totale							7935,25	€	975.228,657

Verificato

TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE - PARTE FISSA

Comuni oltre 5.000 abitanti SUD

Ctapf 65.714,95
 QTnd 40.778,18
 Qapf 1.611.5227

% di aumento per utenze giornaliere 100%

TARIFFE

	Attività	Kc min.	Kc max.	Ps	Kc	Stot(ap)	Stot(ap).Kc	TF(ap)	Gettito
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,45	0,63	50%	0,540	7.571	4088,34	0,870	6.588,45
2	Cinematografi e teatri	0,33	0,47	50%	0,400	0	0,00	0,645	0,00
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,36	0,44	50%	0,400	2.853	1141,20	0,645	1.839,07
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,63	0,74	50%	0,685	181	123,99	1,104	199,80
5	Stabilimenti balneari	0,35	0,59	50%	0,470	0	0,00	0,757	0,00
6	Esposizioni, autosaloni	0,34	0,57	50%	0,455	0	0,00	0,733	0,00
7	Alberghi con ristorante	1,01	1,41	50%	1,210	3.374	4082,54	1,950	6.579,11
8	Alberghi senza ristorante	0,85	1,08	50%	0,965	98	94,57	1,555	152,40
9	Casa di cura e riposo	0,90	1,09	50%	0,995	792	788,04	1,603	1.269,94
10	Ospedale	0,86	1,43	50%	1,145	51	58,40	1,845	94,10
11	Uffici, agenzie, studi professionali	0,90	1,17	50%	1,035	1.500	1552,50	1,668	2.501,89
12	Banche ed istituti di credito	0,48	0,79	50%	0,635	150	95,25	1,023	153,50
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	0,85	1,13	50%	0,990	2.644	2617,56	1,595	4.218,26
14	edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,01	1,50	50%	1,255	365	458,08	2,022	738,20
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,56	0,91	50%	0,735	375	275,63	1,184	444,18
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,19	1,67	50%	1,430	0	0,00	2,304	0,00
	- idem utenze giornaliere	2,38	3,34	50%	2,860		0,00	4,609	0,00
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	1,19	1,50	50%	1,345	222	298,59	2,167	481,18
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,77	1,04	50%	0,905	1.201	1086,91	1,458	1.751,57
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,91	1,38	50%	1,145	319	365,26	1,845	588,62
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,33	0,94	50%	0,635	596	378,46	1,023	609,90
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,45	0,92	50%	0,685	1.298	889,13	1,104	1.432,85
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	3,40	10,28	50%	6,840	1.650	11286,00	11,023	18.187,65
	- idem utenze giornaliere	6,80	20,56	50%	13,680		0,00	22,046	0,00
23	Mense, birrerie, amburgherie	2,55	6,33	50%	4,440	0	0,00	7,155	0,00
24	Bar, caffè, pasticceria	2,56	7,36	50%	4,960	796	3948,16	7,993	6.362,55
	- idem utenze giornaliere	5,12	14,72	50%	9,920		0,00	15,986	0,00
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,56	2,44	50%	2,000	2.203	4406,00	3,223	7.100,37
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,56	2,45	50%	2,005	130	260,65	3,231	420,04
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	4,42	11,24	50%	7,830	269	2106,27	12,618	3.394,30
28	Ipmercati di generi misti	1,65	2,73	50%	2,190	0	0,00	3,529	0,00
29	Banchi di mercato genere alimentari	3,35	8,24	50%	5,795	65	376,68	9,339	607,02
	- idem utenze giornaliere	6,70	16,48	50%	11,590	0	0,00	18,678	0,00
30	Discoteche, night-club	0,77	1,91	50%	1,340	0	0,00	2,159	0,00
						28.703	40778,175		65.714,95

TARIFE UTENZE NON DOMESTICHE - PARTE VARIABILE

Comuni oltre 5.000 abitanti SUD

CVnd 129.567,00

QTnd 359.038,16

Cu 0,361

% aumento utenze giornaliere 100%

Inserire

	Attività	Kd min.	Kd max.	Ps	Kd	Stot(ap)	Qnd	TARIFE	Gettito
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	4,00	5,50	50%	4,750	7.571	35.962	1,714	12.977,79
2	Cinematografi e teatri	2,90	4,12	50%	3,510	0	0	1,267	0,00
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	3,20	3,90	50%	3,550	2.853	10.128	1,281	3.654,97
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	5,53	6,55	50%	6,040	181	1.093	2,180	394,52
5	Stabilimenti balneari	3,10	5,20	50%	4,150	0	0	1,498	0,00
6	Esposizioni, autosaloni	3,03	5,04	50%	4,035	0	0	1,456	0,00
7	Alberghi con ristorante	8,92	12,45	50%	10,685	3.374	36.051	3,856	13.009,88
8	Alberghi senza ristorante	7,50	9,50	50%	8,500	98	833	3,067	300,61
9	Case di cura e riposo	7,90	9,62	50%	8,760	792	6.938	3,161	2.503,70
10	Ospedale	7,55	12,60	50%	10,075	51	514	3,636	185,43
11	Uffici, agenzie, studi professionali	7,90	10,30	50%	9,100	1.500	13.650	3,284	4.925,91
12	Banche ed istituti di credito	4,20	6,93	50%	5,565	150	835	2,008	301,24
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	7,50	9,90	50%	8,700	2.644	23.003	3,140	8.301,08
14	edicola, farmacia, tabaccai, plurilicenze	8,88	13,22	50%	11,050	365	4.033	3,988	1.455,49
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	4,90	8,00	50%	6,450	375	2.419	2,328	872,86
16	Banchi di mercato beni durevoli	10,45	14,69	50%	12,570	0	0	4,536	0,00
	- idem utenze giornaliere	20,90	29,38	50%	25,140	0	0	9,072	0,00
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbieri, estetista	10,45	13,21	50%	11,830	222	2.626	4,269	947,74
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	6,80	9,11	50%	7,955	1.201	9.554	2,871	3.447,76
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	8,02	12,10	50%	10,060	319	3.209	3,630	1.158,09
20	Attività industriali con capannoni di produzione	2,90	8,25	50%	5,575	596	3.323	2,012	1.199,07
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	4,00	8,11	50%	6,055	1.298	7.859	2,185	2.836,24
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	29,93	90,50	50%	60,215	1.650	99.355	21,730	35.854,40
	- idem utenze giornaliere	59,86	181,00	50%	120,430	0	0	43,460	0,00
23	Mense, birrerie, amburgherie	22,40	55,70	50%	39,050	0	0	14,092	0,00
24	Bar, caffè, pasticceria	22,50	64,76	50%	43,630	796	34.729	15,745	12.532,91
	- idem utenze giornaliere	45,00	129,52	50%	87,260	0	0	31,490	0,00
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	13,70	21,50	50%	17,600	2.203	38.773	6,351	13.992,04
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	13,77	21,55	50%	17,660	130	2.296	6,373	828,49
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	38,93	98,90	50%	68,915	269	18.538	24,870	6.689,90
28	Ipermercati di generi misti	14,53	23,98	50%	19,255	0	0	6,949	0,00
29	Banchi di mercato genere alimentari	29,50	72,55	50%	51,025	65	3.317	18,414	1.196,88
	- idem utenze giornaliere	59,00	145,10	50%	102,050	0	0	36,827	0,00
30	Discoteche, night-club	6,80	16,80	50%	11,800	0	0	4,258	0,00
						28.703	359.038		129.567,00

Verificato